



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del Reg. Data 05/05/2014	OGGETTO: Discussione su Piano ARO. Letture ed approvazione verbali sedute precedenti dal N. 28 al N.65 dell'anno 2013.
--	---

L'anno duemilaquattordici il giorno cinque del mese di maggio

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta di aggiornamento di oggi 05/05/2014, partecipata ai Signori Consiglieri

a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) MOLLIKA SEBASTIANO		SI
2) GULLOTTO MARIACRISTINA		SI	12) EMMANUELE GRAZIA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO	SI		13) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
4) FOTI CONCETTA		SI	14) RUBBINO CARMELO	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) SINDONI SARA ANNA	SI	
6) PILLERA ALFIO	SI		16) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA	SI		17) GUIDOTTO ANTONIO	SI	
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) SALANITRI STEFANIA MARILENA		SI
9) CERAULO VINCENZO		SI	19) PAGANO CONCETTA	SI	
10) PRIOLO CARLO	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 15

Assenti N. 5

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Carmela Vitetta.

E' presente il Sindaco e gli Assessori.

La seduta è pubblica.

Esaurito il punto all'ordine del giorno relativo alla surroga il Consiglio prosegue con il seguente dibattito prima di entrare nel successivo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente rammenta che nella precedente seduta si era concluso il dibattito sul Piano ARO, invita, pertanto, i Consiglieri ad intervenire sul 1° punto all'ordine del giorno, successivo alla surroga.

Il Cons. Minissale si dichiara in disaccordo rilevando che rimangono ancora non chiarite molte criticità inserite nel Piano ARO presentato dalla G.M. al Consiglio Comunale. Chiede alla G.M. ed al Sindaco di fornire i chiarimenti richiesti nella precedente seduta.

Il Cons. Pillera in merito all'ARO chiede al Sindaco ed alla G.M. di esprimere i chiarimenti richiesti nella precedente seduta. Rileva che si è adottato la sesta ordinanza di affidamento in proroga del servizio di smaltimento dei rifiuti.

Il Vice Sindaco premette che le proroghe delle ordinanze sono adottate nel rispetto della Legge. Dichiaro che è molto probabile che si procederà all'affidamento del servizio nei tempi programmati, cioè entro giugno.

Il Cons. Ragaglia chiede di poter comprendere un aspetto del Piano ARO presentato dalla G.M. al Consiglio. In particolare sull'utile di impresa. A tal proposito dà lettura di uno stralcio di una recente sentenza di Consiglio di Stato che ammette un utile di impresa del 5%. Cita l'esempio del Comune di Misterbianco. Chiede se l'Amministrazione Comunale intende fissare, nel Piano ARO, la percentuale di utile di impresa e spese generali sotto il 15%. Invita su tale problematica l'Amministrazione Comunale a non aumentare i costi per i cittadini.

Il Cons. Minissale fa riferimento all'ordinanza del Presidente della regione del 29.04.2014. Rileva che tale ordinanza consente la proroga di affidamento del servizio solo per emergenze inerenti la salvaguardia della salute pubblica. A suo avviso il Piano ARO è carente sotto il profilo economico finanziario. Ciò comprometterebbe la sua approvazione da parte dell'Assessorato Regionale competente.

Il Vice Sindaco premette che l'AVCP ha indicato l'utile d'impresa al 15% e le spese generali al 10%. Il Piano Aro redatto dagli uffici ha fissato la somma dei due valori al 15%. Il ritardo nell'approvazione definitiva e nella pubblicazione del bando di gara è solo un fatto tecnico di cui si assume tutta la responsabilità.

Il Cons. Pillera invita il Vice Sindaco e gli uffici comunali competenti a far pulire i contenitori dei rifiuti antistanti molti edifici in particolare le case popolari. Teme che le tasse ed i tributi comunali possano essere aumentati in conseguenza di disposizioni nazionali ed in conseguenza di minori trasferimenti regionali. Rammenta che il Consiglio Comunale a novembre aveva approvato un atto di indirizzo con il quale si impegnava la G.M. a redigere un Piano ARO, il cui costo non superasse il milione e mezzo di euro. Si dichiara stupito del fatto che su tale mozione di indirizzo il Sindaco non si sia espresso. Chiede al Sindaco se intende aumentare tali costi.

Il Cons. Priolo rileva che egli ha parlato sempre di un mantenimento di un buon servizio ad un prezzo ragionevole. Chiarisce che è demagogico parlare di costo del servizio escludendo da esso il costo del conferimento in discarica. Rammenta che il solo costo del personale del Piano ARO ammonta ad € 1.000.000,00.

Il Cons. Guidotto rammenta che la cifra della mozione di indirizzo di € 1.535.000,00 è stata desunta dal bilancio 2012 approvato dal Consiglio Comunale.

A suo avviso occorre non solo prendere in considerazione l'utile di impresa ma anche il rischio di impresa.

La predetta somma di € 1.535.000,00, base della mozione di indirizzo, era comprensiva del costo di conferimento in discarica.

Il Sindaco rassicura il Consigliere Pillera che la voce degli Assessori è la sua voce e quella della G.M. Rammenta il debito di € 2.000.000,00 che il Comune deve pagare all'ATO.

Si dichiara compiaciuto dell'attività di vigilanza e controllo esercitato dai Consiglieri. Tale attività deve fungere da stimolo e da pungolo per l'attività della G.M.

Il Cons. Pillera non è d'accordo con quanto affermato dal Sindaco.

A proposito del costo di riferimento dell'atto di indirizzo approvato a novembre, dà lettura di uno stralcio dell'intervento del Consigliere Guidotto, intervento espresso nella citata seduta consiliare di novembre 2013.

Il Cons. Guidotto rileva che sia necessario avere un servizio efficiente che sia il meno costoso per i cittadini. Il passato è passato. Occorre vedere il futuro. Costata che tutte le sollecitazioni espresse in Consiglio Comunale sono state disattese.

Invita l'Amministrazione Comunale a recepire questa volta le mozioni approvate sull'ARO in Consiglio Comunale.

Il Cons. Rubbino dichiara che a suo parere si assiste ad una sconfitta del Consiglio Comunale e della stessa G.M.

Evidenzia criticità che emergono, a prima vista, sul piano ARO (ad es. il chilometraggio eccessivo dei mezzi ecc.).

Esorta la G.M. ed il Sindaco a recepire ed attuare le sollecitazioni che derivano dal Consiglio Comunale.

Il Cons. Emmanuele chiarisce, qualora ce ne fosse stato bisogno, il senso del suo intervento inerente la problematica dell'ARO espresso nel novembre 2013. Tale intervento sollecitava l'Amministrazione Comunale ad approvare un Piano ARO efficiente e dai costi ragionevoli.

Invita l'Amministrazione Comunale a spiegare nei dettagli, anche attraverso un confronto con tutta la Città e le sue forze rappresentative e sociali, l'adottando Piano ARO, che dovrà essere concreto ed adattato alla situazione locale.

Il Cons. Ragaglia rileva che l'eventuale debito del Comune nei confronti dell'ATO scaturisce dalla famigerata "clausola" del salvo conguaglio. Il contenzioso è aperto per circa un milione di euro.

Altra questione è il debito di € 900.000,00 previsto in bilancio e disposto dal Dipartimento Regionale competente.

Invita l'Amministrazione Comunale ad approvare un Piano ARO che non superi i costi dell'anno precedente (2013).

Rammenta che l'appalto dura sette anni.

Rileva le competenze del Consiglio Comunale anche in materia di determinazione delle tariffe.

Il Piano che la G.M. approva ed invia all'Assessorato Regionale è un Piano prematuro.

Il Presidente afferma che nella seduta del Consiglio del 22.04.2014 è stato approvato l'o.d.g. aggiuntivo. Pertanto, dichiara chiusa la discussione sull'ARO ed introduce il 1° punto all'o.d.g. successivo alla surroga.

Dà lettura degli oggetti delle delibere di Consiglio Comunale da approvare. Si tratta delle deliberazioni successive all'insediamento dell'attuale Consiglio Comunale.

Il Cons. Pillera chiede la parola per contestare l'aumento delle tasse e tributi comunali che l'attuale Amministrazione Comunale sta via via disponendo.

Chiede all'Amministrazione Comunale chi deve rimborsare al Comune i soldi spesi per la costruzione della rotatoria antistante i centri commerciali.

Chiede come mai questo tratto stradale non sia stato chiuso.

A proposito dell'esame dei verbali chiede se sia possibile inserire nei verbali anche la registrazione video.

Chiede, altresì, se sia possibile acquisire le registrazioni video relative alle sedute i cui verbali egli contesta.

Il Segretario Generale rileva che i verbali sono messi a votazione. Essi possono essere approvati o meno. I verbali firmati e completi, vengono pubblicati e diventano esecutivi; non sono modificabili confrontandoli con riprese televisive.

Rimane fermo che è nelle prerogative e nei poteri dei Consiglieri Comunali, rettificare ed integrare i verbali del Consiglio.

Il Cons. Minissale ricorda che il gruppo di cui fa parte attende risposte ad interrogazioni sui cantieri di servizio, sul Patto dei Sindaci, sui liberi Consorzi sui quali decide il Consiglio Comunale.

Il Cons. Pillera rammenta anch'egli che il gruppo di cui fa parte ha presentato interrogazioni sui quali attende risposta.

Rinnova il quesito al Segretario Generale se i verbali possono essere integrati con le riprese audiovisive.

Il Segretario Generale risponde negativamente.

Alle ore 21,50 entra il Consigliere Ceraulo, presenti N. 16, assenti N. 4 (Gullotto Mariacristina, Foti, Mollica e Salanitri).

Il Cons. Pillera rileva critiche nella verbalizzazione.

Il Segretario Generale ripete che secondo la normativa vigente durante l'approvazione o meno dei verbali si può integrare e/o rettificare il verbale attraverso apposito intervento dei Consiglieri interessati.

Il Cons. Pillera avendolo chiesto espressamente chiede che sia messo a verbale che il Presidente si rifiuta di leggere i verbali, ad eccezione dell'oggetto, sottoposti ad esame ed approvazione.

Il Presidente pone a votazione il verbale N. 28 del 15/07/2013.

Il Cons. Pillera come dichiarazione di voto chiede venga messo a verbale che sia letto il verbale N. 28 del 15.07.2013.

Il Cons. Rubbino interviene per rilevare e proporre che i verbali siano votati come un unico punto all'o.d.g., complessivamente.

Il Cons. Pillera dichiara di non voler che sia letto alcun verbale. Si astiene dall'approvazione dei verbali.

Durante gli interventi si sono allontanati i Consiglieri, Giarrizzo, Guidotto e Pagano).

Il Presidente dà lettura degli oggetti dei verbali successivi al verbale n. 28 del 15.07.2013.

Indice la votazione sulla proposta di: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti dal N. 28 al N. 65 dell'anno 2013" che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 13 Consiglieri
Assenti	N. 7 Consiglieri Gullotto Mariacristina, Foti, Giarrizzo, Mollica, Guidotto, Pagano e Salanitri)
Favorevoli	N. 12 Consiglieri
Astenuto	N. 1 Consigliere Pillera)

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare la proposta di *“Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti dal N. 28 al N. 65 dell'anno 2013”* che allegata al presente verbale ne forma parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
F.to Antonino GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott. Alfio RAGAGLIA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carmela VITETTA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal 15 LUG. 2014 al 30 LUG. 2014

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE
F.to

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 15 LUG. 2014, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carmela Vitetta

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 15 LUG. 2014 al 30 LUG. 2014 senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno 25 LUG. 2014 :

- a) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
b) perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carmela Vitetta
